



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. n. 204 del 2021

Reg. Atto Formale n. 42 /21

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO FORMALE DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno uno del mese di luglio (01.07.2021), nei locali dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale siti in Palermo, nella Via Piano dell'Ucciardone n.4.

Innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, sono presenti i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED], C.F.: [REDACTED]

la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, (con sede in Palermo, nella Via Piano dell'Ucciardone, n. 4, P. I.V.A.: 00117040824; pec:

info@pec.portpalermo.it), dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED]

C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 342 del 28.06.2017, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 02 dicembre 2020 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462 e registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/1T, che in copia autentica al presente atto si allega sotto la lettera "A", di seguito chiamata per brevità "Autorità",



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

“Ente”, “AdSP”, in rappresentanza dell’Amministrazione Marittima, ai sensi del combinato disposto dell’art. 8 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 e degli articoli 36 del Codice della Navigazione e 9 del Regolamento per l’esecuzione dello stesso Codice

da una parte.

- la sig.ra [REDACTED] [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED], C.F.: [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante *pro-tempore*, in virtù dei poteri conferiti dall’attuale statuto sociale, della società “**Pennino Trasporti s.r.l.**” con sede in Palermo, presso il Molo Piave del porto di Palermo, dov’è domiciliato per la carica, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 110.400,00 (centodiecimilaquattrocento/00), C.F. e numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Palermo ed Enna, P.IVA: 04691400826, REA n. PA -214163, pec: penninotrasportisrl@pec.it indicata nel prosieguo del presente atto anche come “Concessionario”;

dall’altra parte.

Detti comparenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

- 1) ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della citata legge n.84/94, il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella



circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Palermo, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;

- 2) la società Pennino Trasporti s.r.l. era titolare della licenza di concessione demaniale marittima n. 37/17, con scadenza il 30.06.2021, per l'uso del magazzino frigorifero, di mq 2.690,94, sito al Molo Piave, da utilizzare come deposito di merci alimentari e non, provenienti da o destinate al traffico marittimo e della licenza n. 39/17, con scadenza il 31.01.2020, per l'uso e area coperta con prefabbricati, di mq 1.328,00 e mq 102,00 presso la banchina Puntone per la sosta di automezzi in attesa di imbarco/sbarco su navi;
- 3) al fine di dare attuazione al PRP del porto di Palermo, che destina l'area nord del medesimo porto al traffico merci e ro/ro, e' stato sottoscritto, in data 30.11.2018, un Accordo Procedimentale ex art. 11 della l. n. 241/1990 (prot. n. 14490/18) con la Portitalia s.r.l., la Cartour s.r.l., la Palermo Euro Terminal s.r.l., la Pennino Trasporti s.r.l., la GNV S.p.A. e le OO.SS. per la riorganizzazione e riallocazione delle attività commerciali del porto di Palermo; accordo poi modificato ed integrato con l'Accordo del 28.05.2019 (prot. n. 6625/19) sottoscritto anche con l'Agenzia delle Dogane;
- 4) in esecuzione dei predetti Accordi, la Pennino Trasporti s.r.l., con nota prot. AdSP n. 253 del 07.01.2019, rinunciava alle citate licenze n. 37/17 e n. 39/17 e contestualmente alla Palermo Euro Terminal s.r.l., presentava, con nota prot. AdSP n. 614 del 14.01.2019, istanza di subingresso ex art. 46 Cod. Nav., nella licenza di



subingresso n. 03/16, assentita alla PET, per l'uso di mq 920 coperti, 4.630 scoperti oltre a mq 350 di tettoia, dell'ex compendio ESSPA, oltre alla proroga della durata della concessione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., sino al 31.12.2030;

5) a seguito della pubblicazione per estratto dei suddetti Accordi e delle relative istanze sulla GUUE, su un quotidiano a tiratura nazionale, sull'Albo Pretorio del Comune di Palermo e sul sito istituzionale dell'AdSP non sono pervenute opposizioni e/o domande concorrenti;

6) con nota prot. AdSP n. 15708 del 11.11.2020 venivano presentati dalla Pennino Trasporti gli elaborati tecnici aggiornati, che, a seguito di verifica dall'Area Tecnica dell'Autorità, venivano rettificati ed accettati dal concessionario;

7) sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Area Tecnica (prot. n. 2087 del 3.2.2021) dell'Autorità e del Comitato di Gestione (parere n. 8 del 16.2.2021), ed il nulla-osta della Dogana di Palermo (prot. n. 18027 del 14.12.2020);

8) con nota prot. n. 103637 del 11.08.2020, a seguito di richiesta dell'AdSP delle informazioni antimafia (prot. AdSP n. 78993 del 07.07.2017) a carico del Concessionario, il Prefetto di Palermo emetteva un provvedimento interdittivo antimafia, ex artt. 84, 89 bis e 91 del d.lgs. n. 159/ 2011, impugnato con istanza di sospensiva, innanzi al TAR Sicilia dalla società "Pennino Trasporti S.r.l.". Il TAR - Sicilia con ordinanza del 12.10.2020 sospendeva l'efficacia del provvedimento di interdittiva prefettizia fissando per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 07.10.2021.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Con successiva nota (prot. AdSP n. 23228 del 15.02.2021), il Prefetto di Palermo emetteva un ulteriore provvedimento interdittivo antimafia, ai sensi degli artt. 84, 89 bis e 91 del d.lgs. n. 159/ 2011. Anche avverso quest'ultimo provvedimento il Concessionario proponeva ricorso innanzi al TAR Sicilia con istanza di sospensiva. Il TAR Sicilia con Ordinanza dell'08.4.2021 sospendeva l'efficacia dell'informazione prefettizia fissando per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 07.10.2021;

9) atteso che la presente concessione viene rilasciata con decorrenza dal 01.10.2020, la società e' stata invitata dall'Ufficio competente dell'AdSP al pagamento del canone di euro 28.156,91 (ventottomilacentocinquantasei,91), per il periodo 01.10.2020/31.12.2020. Detto canone e' stato pagato come da ricevuta n. 1631 del 23.04.2021;

10) VISTO che con nota prot. AdSP del 31.05.2021 l'Ufficio competente dell'AdSP ha attestato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio della concessione in oggetto.

Tutto cio' premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Le premesse, gli atti ivi richiamati e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Atto.

Articolo 2 - Oggetto



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Ai sensi del combinato disposto degli art. 36 e 46 del codice della navigazione e 9, 24 e 30 del regolamento per l'esecuzione del predetto codice, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come sopra rappresentata, **concede alla società "Pennino Trasporti s.r.l."** con sede in Palermo, presso il Molo Piave del porto di Palermo capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 110.400,00 (centodiecimilaquattrocento/00), C.F. e numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Palermo ed Enna, P.IVA: 04691400826, REA n. PA -214163, pec: penninotrasportisrl@pec.it, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante *pro-tempore*, sig.ra [REDACTED] [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] che accetta l'utilizzo del compendio ex ESSPA sito nella banchina Sammuzzo del Porto di Palermo, costituito da mq. 4.437,34 di area scoperta, mq. 28,20 di area coperta con prefabbricato per uso ufficio, mq. 1.043,62 di area coperta ad uso magazzino e uffici, mq. 1.303,40 di area coperta con piani di carico e tettoia e mq. 26,87 di area coperta con corpi tecnici, come da planimetrie allegate al presente atto sotto le lettere "A" e "B", allo scopo di esercitare l'attività di deposito e magazzinaggio di merci provenienti da o destinate al traffico marittimo e per la sosta di automezzi in attesa di imbarco/sbarco su navi.

Articolo 3 - Durata

La presente concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di:



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

- anni dieci e mesi 3, con decorrenza **dal 01.10.2020 e scadenza al 31 dicembre 2030.**

Alla scadenza il Concessionario dovrà sgombrare a proprie spese le aree ed i manufatti occupate e quindi riconsegnarli all' AdSP.

Articolo 4 - Canone

Il canone concessorio intero provvisorio, in riconoscimento della demanialità delle aree concesse ed in corrispettivo della presente concessione, e' pari ad euro **1.127.374,81** (unmilioneventisettemilatrecentosettantaquattro,81), di cui euro 28.156,91 (ventottomilacentocinquantasei,91) a titolo di canone per il periodo 1.10.2020/31.12.2020, euro 109.921,79 (centonovemilanovecentoventuno,79) a titolo di canone per l'anno 2021, ed euro 109.921,79 (centonovemilanovecentoventunomila,79) annui a titolo di canone provvisorio per gli anni dal 2022 al 2030.

Detto canone annuo sarà aggiornato annualmente dal 01.01.2022 sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge del 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si farà luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 1 gennaio 2022, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale. Il canone annuo dovrà essere versato entro 20 giorni dalla richiesta dell'Ente.

In caso di omesso pagamento del canone demaniale, l'Autorità dichiarerà la decadenza del concessionario, ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione e



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

dell'art. 40 del Regolamento interno dell'Ente sull'uso delle aree demaniali marittime.

Articolo 5 - Revoca e Decadenza

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avrà sempre la facoltà di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'AdSP avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorità Portuale di Palermo, anche tenuto conto degli esiti del giudizio di cui al punto 8 delle premesse del presente Atto, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

Costituisce, altresì, causa di revoca della presente concessione, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs 06.09.2011 n. 159, l'eventuale pronuncia con la quale il TAR dovesse respingere i ricorsi pendenti, di cui sopra, e confermare le misure interdittive impugnate.

Articolo 6 - Obblighi del concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il concessionario si obbliga, inoltre, al rispetto delle seguenti condizioni/prescrizioni:



- ove improrogabili necessita' lo richiedano, effettuare lo spostamento di materiali e attrezzature, mezzi di lavoro e arredi di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nell'immobile e/o nelle aree assentite in concessione:
- il concessionario, se ed in quanto prescritto in funzione dello specifico uso del compendio, dovrà provvedere, a propria cura e spese, a richiedere ed acquisire il Nulla Osta ed il Certificato di prevenzione incendi, a produrre all'AdSP copia dei suddetti documenti ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari, oppure produrre apposita dichiarazione di non occorrenza;
- il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'Autorità';
- e' obbligo del concessionario provvedere al pagamento delle spese di energia elettrica e di manutenzione dell'impianto di illuminazione ricadente nelle aree in concessione;
- Il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, idrico, antincendio, etc.) in conformita' alle regole dell'arte ed alle specifiche normative vigenti in materia ed altresì a produrre le relative "Dichiarazione di conformita'" di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;
- il concessionario dovrà provvedere, (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi alle vigenti norme di



sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D. L.gs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature secondo le "Direttive macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento al D. M. 37/2008;

- il concessionario dovrà eseguire le attività nel pieno rispetto ed in conformità alla normativa ambientale di cui D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- è obbligo del concessionario munirsi di tutte le necessarie autorizzazioni prima di eseguire lavori e/o modifiche nelle aree e manufatti in concessione;

- è obbligo del concessionario provvedere alla pulizia ed alla manutenzione delle aree in concessione, provvedendo all'allontanamento dei rifiuti secondo le norme vigenti, e provvedendo, inoltre, ad installare idonei contenitori per la raccolta differenziata degli stessi;

- è obbligo del concessionario promuovere, nell'ambito della concessione e delle aree limitrofe, la creazione della "Plastic free zone";

- il concessionario si obbliga a consegnare all'AdSP, entro il termine di 60 giorni dalla richiesta, in un supporto sia cartaceo sia informatico, il "Do.Ri" (Domanda Richiedente) relativamente ai beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, mediante l'utilizzo del pacchetto applicativo (Sistema Do.Ri.) contenuto nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.), accessibile dal sito web: www.sid.mit.gov.it;

- sono a carico del concessionario le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, con esclusione delle parti comuni non in concessione, secondo



quanto previsto dal Regolamento interno dell'Ente sull'uso delle aree demaniali marittime;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il concessionario sarà tenuto a pagare sugli immobili insistenti nelle aree in concessione l'imposta locale al Comune competente;

- il concessionario si obbliga, pena la revoca della presente autorizzazione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

- il concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca dell'autorizzazione e delle predette concessioni demaniali;

- il concessionario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente ogni variazione dell'organo di amministrazione della Società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;

- il concessionario è tenuto alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di security dettate dalla normativa nazionale ed internazionale vigente;

- il concessionario dovrà adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;

- il concessionario è tenuto a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali, nonché per i servizi di illuminazione ed idrico,



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate dalla società "O.S.P. S.r.l.", concessionaria della gestione dei servizi di interesse generale nei porti di Palermo e Termini Imerese.

Articolo 7 - Affidamento a terzi della gestione dell'attività

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Articolo 8 - Garanzie

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto la concessionaria ha consegnato all'AdSP le appendici di variazione alla fideiussione n. 201750/2436303, rilasciate in data 20 e 21 aprile 2021 dalla società Reale Mutua Assicurazioni nell'interesse della Pennino Trasporti S.r.l. e con l'indicazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale come beneficiario, per un importo di euro 225.000,00 (duecentoventicinquemila/00), escutibile a prima richiesta assoluta, quale cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del presente atto.

Qualora, in applicazione dell'art. 47 lettera d) del Codice della Navigazione, l'Amministrazione concedente dovesse pronunciare la decadenza del concessionario dalla presente concessione, l'Autorità potrà, senza bisogno di alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria, incamerare, secondo le cause e le circostanze che danno luogo alla decadenza, una quota parte del suddetto deposito o l'intero ammontare di esso.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Il concessionario si impegna ad integrare l'importo del suddetto deposito su semplice richiesta scritta dell'Autorità'.

Il concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Articolo 9 - Elezione di domicilio

Ai fini del presente atto, la società "Pennino Trasporti S.r.l.", elegge domicilio in Palermo (PA), Molo Piave, porto di Palermo, posta elettronica certificata: penninotrasportisrl@pec.it.

Articolo 10 - Spese

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente al presente atto di concessione sono poste interamente a carico del concessionario. Il concessionario è obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Articolo 11 - Norme di Rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente atto, si fa espresso rinvio alla normativa contenuta nel codice della navigazione, nel relativo regolamento d'esecuzione, nonché alle altre leggi applicabili in materia ed alla regolamentazione interna dell'Autorità'.

Il presente atto concessorio si è perfezionato con la sottoscrizione della presente.

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati "A" e "B".



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volontà'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 18 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identità' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 01 luglio 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Pennino Trasporti S.r.l

Sig.ra   n.q.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato
il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validità
del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).